



la Repubblica **ROMA.it**

Cerca:

Cerca:

Home Cronaca Sport Foto Video Annunci Aste-Appalti Lavoro Motori Negozi Cambia Edizioni

Sei in: [Repubblica Roma](#) / [Cronaca](#) / Sapienza, quiz sulla grattachecca Udu: ...

[Stampa](#) [Mail](#) [Condividi](#)

UNIVERSITA'

[Consiglia](#) 4 mila

Sapienza, quiz sulla grattachecca Udu: "Faremo ricorso, domanda inammissibile"

L'Unione degli universitari annuncia l'avvio di un procedimento legale contro la domanda sul chiosco della "Sora Maria" a Roma, in zona Trionfale. "Attenderemo i risultati e poi raccoglieremo le denunce degli esclusi". L'avvocato: "Test illegittimo, domande insensate e fuori programma"

di VIOLA GIANNOLI



Il chiosco di grattachecca "Sora Maria" a Roma

Ricorso contro la grattachecca. La domanda sul celebre chiosco della "Sora Maria", meta prediletta da giovani e non della capitale per rinfrescarsi dall'arsura estiva a colpi di ghiaccio e sciroppi, spuntata nei test di accesso alla facoltà di Professioni sanitarie della Sapienza di Roma, ha scatenato un putiferio e farà partire la macchina dei ricorsi.

L'Unione degli universitari (Udu) annuncia infatti che tutelerà gli esclusi ritenendo "inaccettabile" il quesito che recitava: "Nei pressi del noto liceo Tacito di Roma si trova la grattachecca di Sora maria, molto nota tra i giovani

romani. Sapresti indicare quali sono i gusti tipici serviti? Menta, limone, amarena oppure cioccolato?". Così suonava all'incirca la domanda sotto accusa.

"Come si può pensare che per accedere alla formazione di una professione sanitaria si debbano sapere le specialità di un chiosco romano? - attacca Michele Orezzi, coordinatore nazionale dell'Udu - E come può uno studente di Genova, di Milano, di Reggio Calabria o di Cagliari sostenere il test essendo già in principio penalizzato dalla provenienza geografica".

"E' inammissibile - prosegue Orezzi- che gli studenti debbano rispondere a domande di questo genere per entrare nel mondo universitario. Faremo ricorso".

Ad occuparsene sarà l'avvocato Michele Bonetti che da anni segue le cause contro il numero chiuso: "In base alle segnalazioni che ci sono giunte, molte domande sono ambigue e mal formulate sia nei quesiti che nelle risposte - spiega l'avvocato - Inoltre ce ne sono alcune del tutto insensate e fuori programma. Il test è illegittimo e per questo lo impugneremo: i quiz avrebbero dovuto riguardare le materie studiate alle scuole medie superiori, non la Champions League o la grattachecca".

"I nostri ricorrenti possono chiedere giudizialmente l'ammissione all'università, chiedendo l'attribuzione del punteggio per le domande mal poste - prosegue Bonetti- se anche quest'anno verrà confermato che nelle stanze del Miur di viale Kennedy sono stati distrutti i verbali della commissione incaricata dal ministro per la redazione dei quiz, valuteremo l'opportunità di chiedere l'annullamento della prova con conseguente ammissione di tutti gli esclusi, nonché di portare il caso all'attenzione della magistratura penale".

(09 settembre 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA